

INAUGURAZIONE: 24 GENNAIO, 2015 - ore 18

OPENING: JANUARY 24, 2015 - 6pm

MAR - SAB 11 - 14 / 15 - 19 o su appuntamento

TUE - SAT 11AM - 2PM / 3PM - 7PM or by appointment

## Comunicato Stampa

SpazioA gallery ha il piacere di presentare **sabato 24 gennaio 2015**, alle ore **18**, *Fold / Unfold*, prima mostra personale in Italia della giovane artista belga **Ode de Kort** (\*1992, Malle, Belgium), nel Project Space della galleria.

Il lavoro di **Ode de Kort** può essere descritto come fotografico, ma si colloca fuori dagli abituali confini del medium. Come accade di solito con la fotografia, le pareti sono utilizzate come supporti per le stampe, eppure de Kort devia da questa tradizione, sfruttando pavimenti e angoli nella stessa misura. Altre volte i lavori sono appesi ad armature realizzate sul momento, espressamente concepite per quella particolare immagine. Grazie a questi accorgimenti, la pratica di de Kort instaura un dialogo con lo spazio, e i suoi lavori assumono una presenza scultorea in aggiunta alla loro natura fotografica. Le immagini stesse sono caricate di una consistenza fisica, che rappresentano forme trovate dall'artista nel paesaggio (rocce, dune e così via) o effimeri assemblaggi composti in studio con materiali banali come stecchi di legno, carta e rotoli di nastro adesivo.

I lavori esposti nel Project Space di SpazioA sono equilibrati con cura in modo da giocare con i concetti di scultura e movimento. La percezione delle forme, trovate o montate, muta con semplici scelte di distanza, punto di vista, dimensione e illuminazione. Il piegarsi e dispiegarsi evoca una mobilità. Le figure sono formate, gli angoli nascosti o rivelati, le linee tracciate. Come un corpo, un'immagine si trasforma in virtù di un accumulo di elementi che non può prevedere in partenza.

## Press Release

SpazioA gallery is pleased to present on **Saturday January 24, 2015 at 6 pm**, *Fold / Unfold*, the first solo show in Italy of the young Belgian artist **Ode de Kort** (\*1992, Malle, Belgium), at the gallery's Project Space.

The work of Ode de Kort can be described as photographic yet resides outside of the usual boundaries of the medium. As is traditionally expected of photography, walls are employed as a means of support for prints, however, de Kort strays from this tradition and engages floors and corners with equal measure. Works are also often attached to custom-made armatures designed specifically for each photograph. This given, de Kort's practice establishes a dialogue with the space and thus the works take on a sculptural presence in addition to that of their photographic nature. The images themselves are charged with a physical subsistence, whether they depict forms found by the artist within a landscape (rocks, sand dunes etc.) or ephemeral assemblages made in the studio with mundane materials like wooden sticks, paper and rolls of tape.

The works shown in the Project Space of SpazioA are carefully balanced in order to play with notions of sculpture and movement. The perception of forms, found or assembled, shifts with simple choices of angle, distance, scale and light. Folding and unfolding suggests mobility. Shapes are formed, corners covered or revealed, lines are drawn. As a body, an image transforms by a gathering of elements it can't foresee.

---

**Ode de Kort** (\*1992, Malle, BE). Ha conseguito un Bachelor of Fine Arts in Fotografia alla School of Arts di Ghent dove attualmente sta frequentando un Master of Fine Arts in Fotografia. Tra le mostre collettive e personali a cui ha partecipato recentemente segnaliamo: *Frozen Movement*, Galerie OMS Pradhan, Brussels (BE); *Aperto*, Fondazione Antonio Ratti, Como (IT); *Angst Essen die Seele Auf*, FH Bielefeld, Germany (DE); *MAP#19 KASK 'Gemini'*, KASK, Ghent (BE). L'artista vive e lavora a Antwerp (BE)

**Ode de Kort** (\*1992, Malle, BE). She received a Bachelor in Fine Arts in Photography at the School of Arts, Ghent where she's currently attending a Master of Fine Arts in Photography. Recent solo and group exhibitions are: *Frozen Movement*, Galerie OMS Pradhan, Brussels (BE); *Aperto*, Fondazione Antonio Ratti, Como (IT); *Angst Essen die Seele Auf*, FH Bielefeld, Germany (DE); *MAP#19 KASK 'Gemini'*, KASK, Ghent (BE). The artist lives and works in Antwerp (BE).